di Dario Dolci

«Con tante responsabilità la chiave è l'organizzazione»

MARZIA SCARAVAGGI (Tecno Imballi)
«Dopo 13 anni nell'azienda di famiglia ha assunto la carica di legale rappresentante della ditta di Pandino

Marzia Scaravaggi
responsabile della
Tecno Imballi di Pandino

Una donna al comando. Dopo 13 anni di lavoro nell'azienda di famiglia, da gennaio **Marzia Scaravaggi** ha assunto la carica di legale rappresentante della Tecno Imballi di Pandino. Un onore prendere il posto del padre, ma anche un onere. «Sono quella che si può definire - spiega la diretta interessata - un'imprenditrice di seconda generazione. L'azienda è stata fondata nel 1982 grazie allo spirito imprenditoriale di mio padre Franco e di tecnici con esperienza nel settore degli imballaggi industriali. Ora la direzione è passata a me e a mio fratello Manuel».

Scaravaggi, madre di due figlie, ha già accumulato una notevole esperienza nel settore. «Nei 13 anni precedenti ho fatto esperienze in diversi ambiti. A fine 2021 mio padre è andato in pensione e io ho preso in mano le redini. Conoscevo bene i meccanismi dell'azienda e poco è cambiato da quando sono amministratrice».

Marzia Scaravaggi si sofferma sulla condizione di una donna al comando. «Intanto, per fare questo lavoro ti deve piacere, perché è complesso e difficile e più il tempo passa più sono richieste nuove competenze. Non è il fatto di essere una donna a renderlo complicato. Io ho una famiglia ma riesco comunque a conciliare casa e lavoro. Se si è bene organizzati, si può fare. Il mondo del mio settore è prettamente maschile, ma essere una donna non mi crea problemi».

Il peso, semmai, è di altra natura. «Non è la fatica fisica o il tempo che devi impiegare. Ciò che pesa psicologicamente sono le responsabilità».

In questi anni in azienda a cambiare è stato il contesto in cui si opera. «Le difficoltà non mancano in questo periodo segnato dalla pandemia, dall'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime e dalla guerra. Il legno che utilizziamo è aumentato del 200%. Per vent'anni il suo prezzo era rimasto stabile».

Sui motivi dell'impennata, l'imprenditrice pandinese ha qualche sospetto. «Si diceva che la Cina avesse comperato tutto il fabbisogno europeo, ma io credo che sia tutta una speculazione. Il nostro legno seguita ad arrivare dall'Austria, come sempre».

Gli aumenti vertiginosi sono difficili da far digerire a clienti. «Non è semplice - continua Scaravaggi – spiegare che una cosa che prima costava 100 ora costa 300. Anche perché i nostri sono imballaggi usa e getta».

Nonostante gli aumenti di materie prime e energia, il fatturato del 2020 di Tecno Imballi si assesterà sui 14 milioni di euro. «Attualmente abbiamo 67 dipendenti. I nostri clienti sono italiani che esportano all'estero, quasi sempre via mare, e necessitano di un imballaggio in legno. Lavoriamo con aziende del Nord Italia, per le quali facciamo confeziona-

«Fare questo lavoro è complesso Servono sempre nuove competenze ma il fatto di essere donna non è mai stato un ostacolo»

mento merci, imballaggio e stivaggio. Abbiamo acquistato di recente un nuovo magazzino da 9.000 metri quadrati nel quale riceviamo le merci dei clienti che devono essere imballate».

La Tecno Imballi si è evoluta nel tempo per rispondere alle diverse esigenze dei clienti, cambiando ed ammodernando le strutture e adeguandosi al mercato in continuo cambiamento. Uno sviluppo che ha permesso all'azienda di ritagliarsi una posizione importante nel settore con ottimi risultati di gestione. L'ingresso in azienda della seconda generazione al fianco del fondatore è avvenuto nel 2008 , con i figli che hanno preso in capo la sezione amministrativo-finanziarie e la produzione, lasciando al capofamiglia la sezione commerciale. Grazie ai continui investimenti nell'innovazione tecnologica e all'ampliamento di aree volte a migliorare la componente logistica, la Tecno Imballi ha superato la crisi e non ha subito flessioni in questa contingenza economica. Nel corso degli anni, l'azienda si è specializzata nello studio della migliore soluzione di imballaggio da utilizzare in base alle diverse destinazioni, alla tipologia di merci e al trasporto previsto.

«Al fine di ottimizzare i costi degli imballi e dei trasporti – spiega Scaravaggi - effettuiamo uno studio dettagliato della spedizione delle merce del cliente, vantando numerose esperienze nella spedizione di impiantistica in tutto il mondo via terra, nave o aerea».

La Srl pandinese risponde alle esigenze specifiche dei clienti, offrendo servizi come la progettazione degli imballi, la fornitura e lo stivaggio di casse in legno, gabbie, selle e pallet, la logistica e la fornitura di container e relativo stivaggio. La Tecno Imballi offre un servizio di progettazione, che garantisce uno studio degli imballaggi personalizzato sulle esigenze del cliente, sulla tipologia di merce da movimentare, sulla sua destinazione e sul tipo di trasporto. Un particolare strumento permette a tecnici di certificare la corretta esecuzione dell'imballo e la tenuta ottimale delle strutture portanti. La possibilità di occuparsi direttamente di tutto il processo produttivo, consente all'azienda di garantire alla clientela tempi rapidi di consegna e una buona flessibilità nel completamento delle attività connesse alla fornitura.